

Equitalia: arriva la circolare per "liberare" l'auto dal fermo amministrativo

Da lunedì prossimo, con l'autorizzazione dell'agente di riscossione, sarà possibile richiedere al P.R.A. la sospensione della misura cautelare

di Valeria Zeppilli

Come già anticipato, oggi il contribuente potrà **continuare a circolare con il proprio veicolo** anche se questo è sottoposto a fermo amministrativo.

La possibilità, più nel dettaglio, è subordinata all'**ammissione al piano di dilazione dei debiti** nei confronti dell'agente di riscossione.

È la **circolare numero 105/2016** di Equitalia, in particolare, a rimuovere la disparità di trattamento che, a seguito della modifica all'articolo 19, comma 1-quater, del d.p.r. n. 602/1973 ad opera del d.lgs. n. 159/2015, si sarebbe potuta creare tra chi chiede la rateizzazione prima di essere sottoposto a misura cautelare e chi invece la chiede dopo.

Da lunedì prossimo, quindi, **il pagamento a rate del debito permetterà a tutti i contribuenti di circolare con il veicolo sottoposto a fermo**. Fermo che, si ricorda, non sarà cancellato ma solo sospeso.

Per ottenere la sospensione, più nel dettaglio, occorrerà **presentare a Equitalia un'apposita istanza con la quale richiedere il necessario consenso** dell'agente della riscossione. Agente che lo concederà dopo aver **verificato che la dilazione di pagamento sia stata concessa effettivamente e in data successiva al 22 ottobre 2015, che essa ricomprenda tutte le cartelle che hanno causato l'iscrizione del fermo e che la prima rata sia stata effettivamente pagata**.

L'eventuale diniego va motivato.

Una volta ottenuta l'autorizzazione, il contribuente, entro i successivi 60 giorni, dovrà **recarsi presso gli uffici del P.R.A. per richiedere l'annotazione della sospensione** del fermo.